



**Da Palermo a Roma.**  
Francesco Giambrone  
alla guida  
del Teatro Costanzi

## OPERA DI ROMA

Il nuovo sovrintendente  
Francesco Giambrone:  
«Non solo spettacoli di  
alta qualità, il mio teatro  
sarà più aperto alla città e  
ai giovani».

Picchio — a pag. 11



Grappa  
Stravecchia  
**Dicitotto  
Lune**

DISTILLERIA  
MARZADRO  
Grappa dal 1949

Vallagarina,  
qui nasce  
la nostra Grappa  
staltrovereto.it

Quota della Russia sull'export dell'Emilia Romagna **1,9%**

Prodotti agricoli importati in Lazio dall'Ucraina **3,4 milioni €**

Ucraini in Toscana **11.229**

## «ANTEPRIME»

### Vini toscani, domenica partono le degustazioni

È il principale prodotto agroalimentare della regione e una importante voce dell'export ma anche elemento strategico del paesaggio e un formidabile canale di attrazione turistica. Per promuovere i vini del territorio si apre domani "Anteprime di Toscana", occasione di confronto, scambio e assaggio delle nuove annate in commercio da parte di enoteche, ristoranti, stampa e, in qualche caso, del pubblico. Domani l'apertura poi da domenica si susseguiranno le presentazioni a partire dalle etichette di Chianti e Morellino alla Fortezza da Basso di Firenze.

Pieraccini — a pag. 9



## PANORAMA

### OLIO EXTRAVERGINE

#### Monini investe sulla sostenibilità

L'extravergine di oliva Monini punta sulla sostenibilità e scommette sul biologico. Con un piano 2020-2030 da 25 milioni. L'azienda umbra con sede a Spoleto leader nel mercato dell'olio cresce puntando su tradizione e tecnologia. Con un fatturato 2021 a 159 milioni, il 48% dall'export. Ora l'obiettivo è un milione di olivi da piantare in dieci anni, un polmone verde. Un'azione già cominciata, negli spazi ancora liberi vicino al frantoio del Poggiolo e poi in Toscana, vicino a Massa Marittima, e in Puglia. «È uno dei pilastri del nostro piano di sostenibilità» spiega Maria Flora Monini (foto), nipote del fondatore, che insieme al fratello Zeffirino è al vertice dell'azienda. «Controlliamo tutta la filiera per tutto l'anno, con migliaia di analisi».

Picchio — a pag. 9



## CALZATURE

#### Seboy's punta sul mercato europeo

«Vista la difficile situazione politica, siamo stati costretti a mettere in stand-by i progetti di espansione in Russia, dedicando le risorse alla crescita sul mercato italiano ed europeo». L'azienda marchigiana di famiglia Seboy's, che ha chiuso il 2021 con un fatturato di 1,5 milioni di euro, rivede business e strategia di sviluppo.

Beghelli — a pag. 8

# Civitavecchia, piano da 200 milioni per aumentare il trasposto merci

**Sviluppo dei porti.** Si accelera su diga di protezione, ultimo miglio ferroviario e collegamento con Orte. Risorse che arriveranno nei prossimi cinque anni grazie anche al Pnrr. Dionisi (Unindustria): «Infrastrutture necessarie per collegare l'hub alle grandi arterie».

Il porto di Civitavecchia, già leader nella crocieristica, punta a diventare un polo di riferimento nel Mediterraneo anche per il trasporto merci. Nei prossimi cinque anni, grazie anche al Pnrr, verranno investiti nell'hub quasi 200 milioni in infrastrutture. Civitavecchia è il secondo porto crocieristico europeo dopo Barcellona e il settimo al mondo: 2,7 milioni di turisti nel 2019 (anno pre Covid), scesi poi a 224 mila nel 2020 e



Civitavecchia. Hub leader nelle crociere

risaliti a 519 mila nel 2021. L'obiettivo è tornare ai livelli pre Covid nel 2023. Tuttavia, l'hub è solo 16° per traffico merci in Italia: nel 2020 sono stati movimentati 106 mila teu (l'unità di misura di volume di trasporto dei container da 20 piedi). L'obiettivo della Regione Lazio è raggiungere quota 700 mila teu nell'arco dei prossimi anni, che porterebbe Civitavecchia al 6° posto in Italia dopo Trieste. Una strategia di diversificazione tanto più importante dopo che il Covid ha messo in difficoltà l'hub con il crollo dei crocieristi. Un problema che potrebbe riproporsi anche con gli effetti della guerra in Ucraina.

«A Civitavecchia stiamo andando in gara con l'ultimo miglio ferroviario e stiamo finendo la darsena traghetti con il completamento dei piazzali investendo 18 milioni», spiega Pino Musolino, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale. «All'interno dei fondi del Recovery - aggiunge - completeremo la diga di protezione aumentando la sicurezza del porto. Apriremo un varco a Sud per separare le attività commerciali dalla darsena romana. All'interno di quest'ultima vedrà la luce la "Roma Marina Yachting"».

«Civitavecchia è uno degli snodi fondamentali dell'economia regionale», spiega Cristiano Dionisi, presidente di Unindustria Civitavecchia. Ma il porto non potrà essere rilanciato se non si completano le infrastrutture necessarie a collegarlo alle grandi arterie. A partire dal completamento dell'autostrada Orte-Civitavecchia: entro il 2022 dovrebbero essere impegnate le risorse già previste nell'ambito del FSC (Fondo sviluppo e coesione), che ammontano a 200 milioni di euro. «La parte più critica dell'infrastruttura potrebbe essere completata in 3-4 anni», spiega Dionisi.

Marini — a pag. 3

# 34,3

**MILIONI DI TONNELLATE**  
Nel 2021 il porto di Livorno ha movimentato 34,3 milioni di tonnellate di merce (+8,1% sul 2020, -6,5% sul 2019) e 791 mila container

## COSTA TOSCANA

#### Porto di Livorno, al via il progetto della Darsena Europea

Pieraccini — a pag. 3

## «I 3 mila posti di Amazon per rilanciare Jesi»

### L'intervista Massimo Bacci

città Massimo Bacci: «Stiamo facendo di tutto per portare qui un hub importante di Amazon per lo sviluppo dell'area».

Romano — a pag. 6

Jesi fa i conti con una crisi che dura da più di un decennio (Caterpillar e Liomatic le vertenze più recenti). Avrebbe tutte le carte in regola per essere il polo logistico di riferimento per l'Italia centrale e un'area in pieno sviluppo. Ne è convinto il sindaco della



**MASSIMO  
BACCI**  
Sindaco di Jesi  
nelle Marche

# 123

**MILIONI DI INVESTIMENTI**  
Nel 2021, Lazio Innova ha attivato 123 milioni di euro di investimenti: 1.230 i beneficiari per 67 milioni di contributi

## REGIONE

#### Lazio Innova, fondi in crescita per gli aiuti all'economia

Marini — a pag. 2

**Dicitotto Lune**  
Grappa Stravecchia

Maestria, passione,  
18 mesi di invecchiamento  
in botti di legni pregiati.

**DISTILLERIA  
MARZADRO**  
Grappa dal 1949

Trentino, Vallagarina, qui nasce  
la nostra Grappa, una valle tutta  
da scoprire: [www.staltrovereto.it](http://www.staltrovereto.it)

**ROVERETO  
E VALLAGARINA**  
Insieme per il Turismo

## ADVERTISING

#### Il Gruppo Mint valuta nuove acquisizioni

Nuovi clienti in arrivo a Roma, la recente apertura di una nuova sede a Parigi e quella in programma a New York. Il fondatore e ceo Andrea Pezzi (nella foto sotto) racconta i nuovi progetti del gruppo Mint, operativo nell'automazione dei processi delle campagne pubblicitarie, che guarda a una sempre maggiore internazionalizzazione, ma anche alla presenza a Milano e Roma. «Puntiamo con sempre più attenzione anche alla piazza romana dove abbiamo già clienti del calibro di Enel e Tim. Sono in arrivo altri clienti di grandi dimensioni». Nei piani della società c'è la crescita per via organica ma si valutano anche acquisizioni mirate.

Rossitto — a pag. 11



**Centro**  
**Infrastrutture**

# Civitavecchia, in arrivo 200 milioni per potenziare il trasporto merci

**Porti.** L'hub è secondo in Europa e settimo al mondo per crocieristi, ma per i container è solo 16° in Italia. Si accelera sulla diga di protezione, l'ultimo miglio ferroviario e il collegamento autostradale con Orte

Andrea Marini

Il 2022 potrebbe essere l'anno della svolta per il sistema portuale del Lazio. Civitavecchia, che ha già un ruolo leader nella crocieristica, punta a diventare un polo di riferimento nel Mediterraneo anche per il trasporto merci. Nei prossimi cinque anni, grazie anche al Pnrr, verranno investiti nell'hub quasi 200 milioni in infrastrutture (altri 52 milioni andranno al porto di Fiumicino).

Civitavecchia è il secondo porto crocieristico europeo dopo Barcellona e il settimo al mondo: 2,7 milioni di turisti nel 2019 (anno pre Covid), scesi poi a 224mila nel 2020 e risaliti a 519mila nel 2021. L'obiettivo è tornare ai livelli pre Covid nel 2023. Tuttavia, l'hub è solo 16° per traffico merci in Italia: nel 2020 sono stati movimentati 106mila teu (l'unità di misura di volume di trasporto dei container da 20 piedi), appena 1% della quota Italia, in calo rispetto ai 122mila del 2019, anno record per Civitavecchia (dal 2009 al 2020 il traffico è comunque quasi quadruplicato). L'obiettivo della Regione Lazio è raggiungere quota 700mila teu nell'arco dei prossimi anni, che porterebbe Civitavecchia al 6° posto in Italia dopo Trieste.

Il primo step c'è già stato lo scorso 14 dicembre, quando Civitavecchia è stato inserito nella rete europea dei porti "Core". Civitavecchia ora potrà accedere a molti più fondi Ue, a partire dai 36 miliardi in sette anni dei fondi Cef (Connecting Europe Facility). L'8 febbraio, poi, a giunta regionale ha dato il via libera all'istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) che, con una serie di snellimenti burocratici, metterà in stretta connessione 29 comuni del Lazio con le aree portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

«A Civitavecchia stiamo andando in gara con l'ultimo miglio ferroviario e stiamo finendo la darsena draghetti con il completamento dei piazzali investendo 18 milioni», spiega Pino Musolino, presidente dell'Authority di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale. «All'interno dei fondi del Recovery - aggiunge - completeremo la diga di protezione aumentando la sicurezza del porto. Apriremo un varco a Sud per separare le attività commerciali dalla darsena romana. All'interno di quest'ultima vedrà la luce la "Roma Marina Yachting", una collaborazione pubblico-privato che aprirà il porto alla città».

Il lato Nord dell'hub sarà quindi tutto dedicato alle crociere, mentre il



**Porto strategico.**

Civitavecchia è al centro di assi di trasporto stradale e ferroviario che collegano l'area a tutto il mercato italiano e del Nord Europa (Corridoio Trans-europeo 1 "Berlino - Palermo", tracciato autostradale A12 Roma - Civitavecchia, Via Aurelia, linea ferroviaria Roma - Civitavecchia - Pisa - Genova)

retroterra avrà la sua vocazione commerciale. All'interno di questo schema, prosegue Musolino, «costruiremo l'ultimo miglio ferroviario e i collegamenti stradali. Con l'obiettivo di unire il porto con l'interporto a due chilometri di distanza. Nell'ambito del Pnrr, 80 milioni saranno destinati all'elettificazione delle banchine».

Poi ci sarà lo sviluppo ambizioso di un progetto più a lungo termine: «Civitavecchia soffre di una scarsa presenza industriale che non permette di sfruttare a pieno i suoi asset. Per questo stiamo pensando di creare un polo dell'economia circolare che sia in grado di riciclare i materiali di scarto».

«Civitavecchia è uno degli snodi fondamentali dell'economia regionale - spiega Cristiano Dionisi, presidente di Unindustria Civitavecchia -, anche in chiave di sistema con Fiumicino e Gaeta. Il Lazio pesa per il 10-12% sul Pil nazionale, quindi l'hub è importante per tutto il sistema Paese. È una porta di accesso al mare per rendere competitivo tutto sistema produttivo regionale, soprattutto se in connessione con le aree manifatturiere. Penso per esempio alla meccatronica, il farmaceutico, la ceramica».

**HANNO DETTO**



**Civitavecchia è una porta di accesso al mare in grado di rendere competitivo tutto sistema produttivo regionale**



**CRISTIANO DIONISI**  
Presidente Unindustria Civitavecchia



**Dalla guerra tra Russia e Ucraina ci sarà un impatto limitato sulle merci, ma a rischio è il traffico dei crocieristi**



**PINO MUSOLINO**  
Presidente dell'Authority Portuale di Civitavecchia

ta una strozzatura per il traffico. Per completare l'opera, che collegherebbe Civitavecchia a Mestre, mancano solo 17 chilometri. Sono stati stanziati 454 milioni per il completamento, ma un ricorso delle associazioni ambientaliste ha bloccato l'appalto dell'ultimo tratto che si deve riprogettare. Anche l'auspicio del Commissario è quello di portare avanti contestualmente l'intera tratta, il progetto potrà prevedere due stralci funzionali: il primo da Monteromano Est a Monteromano Ovest, capace di bypassare l'abitato della cittadina, mentre il secondo riguarderà il restante tratto fino all'allacciamento con la tirrenica A12. La strategia della struttura commissariale punta ad impegnare entro il 2022 le risorse già previste nell'ambito del FSC (Fondo sviluppo e coesione), che ammontano a 200 milioni di euro. «La parte più critica dell'infrastruttura potrebbe essere completata in 3-4 anni», spiega Dionisi.

Per il presidente di Unindustria Civitavecchia, l'hub deve diversificare la propria attività: «Il crollo dei crocieristi dovuto all'emergenza Covid ha dimostrato che è fondamentale diversificare sul traffico merci», Musolino sottolinea anche l'impatto della guerra Russia-Ucraina: «Nell'immediato non ci saranno conseguenze sul traffico merci, visto che non abbiamo molti contatti con il Mar Nero. Ma c'è il rischio che ci sia un impatto sul traffico dei crocieristi. Per questo è fondamentale accelerare la diversificazione dell'attività del porto: ma per questo noi dobbiamo essere messi in condizione di svolgere il nostro lavoro con le semplificazioni e la possibilità di assumere le migliori risorse del Paese».

519mila

**CROCIERISTI 2021**

A Civitavecchia sono passati 2,7 milioni di turisti nel 2019 (anno pre Covid), scesi poi a 224mila nel 2020 e risaliti a 519mila nel 2021



**Porto di Livorno.** Autorità portuale pronta a firmare il contratto d'appalto da 377,4 milioni per la prima fase della Darsena Europa (in grigio nella foto)

## Livorno, al via il piano della Darsena Europea per raddoppiare i traffici

**Costa toscana**

Silvia Pieraccini

Tra pochi giorni l'Authority portuale del Mar Tirreno settentrionale firmerà il contratto d'appalto integrato da 377,4 milioni di euro col raggruppamento formato da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Società Italiana Dragaggi, Sales e Fincosit, vincitore della gara per la prima fase della Darsena Europa (con un ribasso del 2,46%, è stato l'unico partecipante).

Sarà il segnale atteso da anni per cambiare il volto (e le potenzialità) del porto di Livorno, uno dei principali porti italiani che nel 2021 ha movimentato 34,3 milioni di tonnellate di merce (+8,1% sul 2020, -6,5% sul 2019) e 791mila container da 20 piedi (+10,5% sul 2020, +0,2% sul 2019). Il progetto, a cui è affidato il rilancio della costa toscana, prevede di raddoppiare i traffici accogliendo le grandi navi.

Con la firma del contratto d'appalto partiranno i 90 giorni di disposizione degli aggiudicatari per completare e la progettazione esecutiva della nuova diga della Meloria, della demolizione della vecchia diga e del dragaggio dei fondali del canale d'accesso ai bacini (per portarli a -16 metri), e sarà consegnata la bonifica bellica.

Nel frattempo è stata avviata la valutazione d'impatto ambientale (Via): il 17 febbraio scorso l'Authority ha presentato l'istanza al ministero della Transizione ecologica e in questi giorni incontrerà la commissione Via per proporre una strada nuova, pensata per accelerare i tempi. «Chiederemo di procedere seguendo un percorso "a blocchi" - spiega Roberta Macil, vicecommissaria per la Darsena Europa - in pratica di istituire le parti del progetto già concluse, relative all'atmosfera, al rumore e al

suolo, lasciando indietro quelle riferite all'acqua fino a quando non avremo completato l'analisi dei sedimenti marini e chiarito il loro destino. In ogni caso ci impegniamo a farlo entro il 20 aprile».

Il timore è che, seguendo l'iter classico, le richieste di integrazione al progetto possano dilatare i tempi a dismisura. Con la formula accelerata, invece, l'Authority punta a ottenere la Via entro l'autunno e a far partire l'allestimento del cantiere (che vale sei milioni di euro) entro l'anno. La durata dell'appalto è 2.060 giorni, quasi sei anni.

Intanto si lavora al secondo tassello del maxi progetto di espansione a mare del porto livornese, che prevede un nuovo terminal container da realizzare in project financing, con risorse

**L'Authority punta a far partire l'allestimento del cantiere (che vale sei milioni di euro) entro l'anno**

esclusivamente a carico dei privati. In questo caso il bando per la concessione di progettazione, costruzione e gestione partirà in giugno, assicura Macil: «Lo studio di fattibilità è pronto, aspettiamo proposte», afferma.

Le nubi, a questo punto e dopo anni spesi a cercare di far partire il progetto della Darsena Europa, arrivano dalla rivoluzione post-Covid in atto nel mondo dei trasporti marittimi, che abbraccia rotte, portualità, shipping. «Noi siamo certi della capacità attrattiva del porto di Livorno - conclude la vicecommissaria alla Darsena Europa - anche grazie al collegamento con l'interporto di Guastalla e al retroterra che ha alle spalle, caratteristiche che hanno portato il Governo a finanziare il progetto. Ma sulla grande incertezza che avvolge il settore possiamo fare poche previsioni».

Il Sole  
**24 ORE**

## Premio Alto Rendimento

Martedì 22 Marzo 2022 dalle ore 16.30 - Digital Edition

Per assistere alla diretta, accedi a [premioaltorendimento.ilsole24ore.com](https://premioaltorendimento.ilsole24ore.com)

TAVOLA ROTONDA

IL PROFILO DELL'INVESTITORE GREEN E IL SUO IMPATTO SULL'ATTIVITÀ DEI CONSULENTI E DEI GESTORI

PARTECIPANO

**Luigi Conte**  
Presidente Anasf

**Fabio Galli**  
Direttore Generale di Assogestioni

**Avv. Milena Prisco**  
Of Counsel at Pavia e Ansaldo - Corporate M&A - Head of ESG

A seguire **PREMIAZIONE delle Società di Gestione e dei Fondi Comuni d'Investimento** che si sono distinti per i risultati conseguiti.

Per maggiori informazioni  
02.34973203  
[premioaltorendimento@consultami.com](mailto:premioaltorendimento@consultami.com)

CFS Rating

★★★★★

